



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/4 DEL 28.01.2021

Oggetto: **Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.**

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/27 del 21 maggio 2020, l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), in quanto deputata all'espletamento delle funzioni di politica attiva del lavoro ai sensi della L.R. n. 9/2016, è stata individuata quale soggetto attuatore delle misure previste dal Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche per il lavoro, anche al fine di dare piena attuazione alle misure previste dal programma del Reddito di cittadinanza ai sensi dell'art. 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i.

L'Assessore precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, il Piano "costituisce l'atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari". Gli interventi previsti nel Piano sono finalizzati all'implementazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), attraverso il rafforzamento strutturale e infrastrutturale dei Centri per l'impiego. Il Piano, ai sensi dell'art. 1 comma 3, del citato D.M. "ha durata triennale ed è aggiornato annualmente".

L'Assessore ricorda che il riparto tra le Amministrazioni regionali, contenuto nei vari allegati del D.M. n. 74 del 28.6.2019, prevedeva a favore della Regione Sardegna, nel triennio 2019/2021, risorse pari a euro 42.457.797,67, come definite con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/27 del 21 maggio 2020. In particolare, per il potenziamento anche infrastrutturale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'art. 2, lettera a) del D.M. n. 74 del 28.6.2019, allegati B e B1, erano state attribuite alla Regione Autonoma della Sardegna risorse complessive pari a euro 17.916.344,37, di cui euro 9.617.966,32 per l'annualità 2019 ed euro 8.298.378,05 per l'annualità 2020.

L'Assessore, inoltre, richiama la deliberazione n. 35/41 del 9 luglio 2020 con la quale è stato adottato, in sede di prima approvazione, il "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI" dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), contenente la programmazione degli



investimenti per il potenziamento anche infrastrutturale dei CPI, individuando l'ASPAL quale soggetto deputato a porre in essere tutte le ulteriori misure di competenza necessarie all'attuazione del programma suddetto e tutti gli adempimenti richiesti ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 74 del 28.6.2019.

L'Assessore procede illustrando il Decreto Ministeriale n. 59 del 22.5.2020 "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 6.8.2020, che ha in particolare:

- ridefinito le modalità di erogazione nonché rendicontazione delle risorse, condizionando, a decorrere dall'annualità 2020, l'erogazione delle stesse alla valutazione di coerenza dei Piani Regionali con il Piano nazionale di Potenziamento dei CPI;
- integrato le risorse per l'annualità 2020 di euro 2.786.871,95, per il potenziamento anche infrastrutturale dei Centri per l'impiego, incrementando il finanziamento complessivo, per gli anni 2019 e 2020, da euro 17.916.344,37 a euro 20.703.344,37.

L'Assessore prosegue illustrando il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4.9.2020, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1920 in data 24 settembre 2020, contenente la definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione del predetto D.M. 59 del 22.5.2020 ed evidenzia che in particolare l'allegato A) del Decreto definisce in maniera puntuale gli elementi minimi che deve contenere il Piano regionale, ai fini della valutazione della coerenza da parte dello stesso Ministero.

Fatta questa premessa l'Assessore ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20 novembre 2020, è stato approvato l'aggiornamento del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)", redatto ai sensi del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019 come integrato e modificato con D.M. 59 del 22 maggio 2020 e contenente la programmazione degli investimenti per il potenziamento anche infrastrutturale dei CPI e la realizzazione di un programma di trasformazione digitale dei servizi offerti dall'Agenzia, mediante l'integrazione delle maggiori risorse attribuite di euro 2.786.871,95 per l'annualità 2020, per complessivi euro 20.703.216,32.

L'Assessore ricorda che con la citata deliberazione n. 58/1 del 20.11.2020, l'ASPAL quale soggetto attuatore, è stato inoltre incaricato di procedere alla redazione di un ulteriore documento di revisione e aggiornamento finalizzato a recepire gli indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del



Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020, in coerenza con gli obiettivi strategici della realizzazione di un programma di trasformazione digitale dei servizi offerti dall'Agenzia e della creazione e sviluppo degli sportelli SpRInt nel territorio regionale.

L'Assessore ribadisce pertanto l'importanza di procedere alla approvazione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)", revisionato nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati con la predetta deliberazione n. 58/1 del 20.11.2020, al fine di garantire nei confronti della collettività la piena e tempestiva attuazione delle misure del reddito di cittadinanza.

L'Assessore propone di confermare l'ASPAL quale soggetto deputato a porre in essere tutte le ulteriori misure di competenza necessarie all'attuazione del programma suddetto e tutti gli adempimenti richiesti, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 74 del 28.6.2019, così come aggiornato dal D. M. n. 59 del 22.5.2020, per i successivi trasferimenti delle risorse stanziare a favore della Regione Autonoma della Sardegna, in stretto raccordo con la Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare la revisione del "Piano attuativo regionale di potenziamento dei CPI dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)", allegato alla presente deliberazione e facente parte integrante, redatto nel rispetto dello schema previsto dagli indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e in coerenza con gli obiettivi strategici attribuiti con la Delib.G.R. n. 58/1 del 20.11.2020, contenente la programmazione degli investimenti per il potenziamento anche infrastrutturale dei CPI dell'importo complessivo di euro 20.703.216,32;
- di dare mandato alla Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di procedere alla trasmissione del "Piano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 3/4
DEL 28.01.2021

attuativo regionale di potenziamento dei CPI dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)" al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di avviare il procedimento di valutazione di coerenza dello stesso con il Piano Nazionale;

- di confermare l'ASPAL quale soggetto deputato a porre in essere tutte le ulteriori misure di competenza necessarie all'attuazione del programma suddetto e tutti gli adempimenti richiesti, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 74 del 28.6.2019, così come aggiornato dal D.M. n. 59 del 22.5.2020, per i successivi trasferimenti delle risorse stanziare a favore della Regione Autonoma della Sardegna, in stretto raccordo con la Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda